

Proponente: DIRG
Proposta: 2022/537

del 25/08/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 877

del 30/08/2022

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: TAVOLO REGGIO AFRICA _ PROGETTO AREA _ INTERVENTO DI RECUPERO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL FONDO ARCHIVISTICO REGGIO EMILIA – AFRICA _ AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETTERA B), PUNTO 2 DEL D.LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO NECESSARIO ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA SETTIMA FASE _ CIG ZA93513FA1

Oggetto: TAVOLO REGGIO AFRICA _ PROGETTO AREA _ INTERVENTO DI RECUPERO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL FONDO ARCHIVISTICO REGGIO EMILIA – AFRICA _ AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETTERA B), PUNTO 2 DEL D.LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO NECESSARIO ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA SETTIMA FASE _ CIG ZA93513FA1

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30/06/2022, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 ed altri allegati, tra cui il documento di linee guida interne relative alla gestione dei progetti finanziati con risorse del PNRR;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 18/07/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica degli equilibri di Bilancio e la conseguente variazione;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30/01/2020 si è provveduto ad approvare la nuova macro-struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01/02/2020;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18/02/2020 si è provveduto ad approvare la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- che con Provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito al Dr. Maurizio Battini incarico di Dirigente della Direzione Generale, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Considerato

- che, proprio nell'intento di recuperare l'importante ruolo giocato dalla comunità reggiana a partire dagli anni sessanta, l'Amministrazione comunale ha lanciato, nell'Aprile 2011, il Tavolo Reggio Emilia Africa: uno strumento di confronto e dialogo tra le realtà locali che promuovono iniziative e progetti di con l'Africa Australe;
- che il Comune di Reggio Emilia con questa iniziativa promuove il coordinamento di chi, sul territorio, si occupa di Africa volendo ricostituire una rete estesa di attori sensibili e impegnati nel confronto con l'Africa.
- che il Tavolo Reggio Africa raggruppa i soggetti reggiani che storicamente sono stati coinvolti nell'amicizia con i popoli dell'Africa Sub Sahariana, costruendo importanti legami e meccanismi di dialogo;
- che a partire da questi attori il Tavolo si estende e si allarga nel coinvolgimento dei nuovi soggetti che oggi sono protagonisti di progetti ed importanti iniziative con l'Africa e che, quindi, la ricchezza del Tavolo sta proprio nell'unire, oggi come in passato, istituzioni e realtà aventi diversa natura e diversi mandati con un coordinamento ed intento comune: la relazione con l'Africa;
- che tra i partecipanti al tavolo ci sono il Comune di Reggio Emilia, Boorea, Legacoop, Istoreco, Arci Solidarietà, C.G.I.L., C.I.S.L., Università di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi, Anpi, Fondazione Mondinsieme, Europe Direct Carrefour Europeo Emilia e Centro Missionario Diocesano;
- che il progetto del Tavolo, non si concepisce come chiuso e circoscritto al coordinamento dei soggetti che ne fanno parte, ma rimane in relazione con tutte le rappresentanze del territorio e con le istituzioni che a vario titolo sviluppano iniziative con l'Africa, riconoscendo che negli anni sono nate a Reggio Emilia molte associazioni e realtà che hanno avviato importanti percorsi di confronto e stabili relazioni con realtà africane;
- che quindi il Tavolo si propone come rete estesa a tutti i soggetti sensibili e impegnati sul tema, come punto di riferimento e di aggregazione di una costellazione di attori per agire come amplificatore ed osservatorio delle molteplici azioni presenti;
- che il Tavolo rappresenta un intervento di confronto, coordinamento e sensibilizzazione *multi livello* che agisce sviluppando un percorso di rafforzamento della comunità e della propria consapevolezza, agendo al contempo su più dimensioni:
 - dimensione storica: analizzando e sistematizzando il ricco patrimonio di documenti, scritti, immagini, testimonianze che descrivono la relazione storica tra la città di Reggio Emilia e l'Africa (Archivio municipale, Archivio Dina Forti, altri Fondi privati conservati nel Polo Archivistico comunale di Istoreco, Fondi Soncini-Ganapini e Cigarini presso la Biblioteca

Panizzi);

- dimensione sociale: riflettendo sull'impegno che la comunità reggiana ha sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multiethniche, affronta temi di convivenza e lotta al razzismo; in questa dimensione si vede anche il coinvolgimento delle comunità africane presenti nel territorio di Reggio Emilia per valorizzare e implementare gli scambi e le attività di cooperazione con i paesi di origine;
- dimensione geo-politica: avviando un confronto sul ruolo dell'Africa oggi nell'ampio sistema delle relazioni internazionali a livello globale (sia sulla scena diplomatica per la soluzione di conflitti internazionali, sia sulla scena economica);
- dimensione economica: creando una piattaforma di confronto ed una opportunità di coinvolgimento del territorio sulle potenzialità africane nell'ambito dello sviluppo economico; sviluppando progettualità di scambio e collaborazione economica sostenibile con la collaborazione della Fondazione E35 per la progettazione internazionale;
- dimensione culturale: come strumento di attivazione e rafforzamento dei rapporti internazionali, connesso anche con le iniziative e le progettualità del territorio in ambito artistico, sportivo, ricreativo;
- dimensione educativa: come elemento di progettazione di interventi, formazioni, sensibilizzazione e accompagnamento delle Autorità locali nel ruolo di promotori di politiche e servizi educativi;

Evidenziato

- che nell'ambito di sviluppo delle attività del Tavolo, è previsto un Progetto per la creazione di un Archivio Reggio Emilia – Africa, basato sull'idea che la ricca storia di relazioni con l'Africa Australe abbia un valore non soltanto come esperienza locale, ma che rappresenti anche una buona pratica a livello europeo che merita di essere analizzata, studiata e condivisa: i materiali che sono posseduti dalla città di Reggio Emilia e dai cittadini sono importanti documenti anche per le comunità dei paesi africani, tra i quali Angola, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Zimbabwe, oltre che per tutti gli operatori della cooperazione internazionale;
- che, dato il fatto che il Tavolo Reggio Africa è nato e si basa sull'esperienza storica dei rapporti tra Reggio Emilia e l'Africa Australe, maturata già negli anni Sessanta, fin dalla fondazione, si è preoccupato di raccogliere, sistemare e valorizzare i documenti relativi a quella vicenda e che, in quest'ottica, i materiali privati delle famiglie Soncini e Cigarini, depositati alla Biblioteca Panizzi, sono stati sottoposti a un primo progetto di recupero e riordino, il cui risultato più rilevante è la pubblicazione dell'inventario dell'archivio Soncini-Ganapini;
- che i materiali sull'Africa presenti nell'Archivio storico comunale conservato presso il Polo archivistico sono stati individuati, isolati e ordinati grazie al lavoro di alcune volontarie;

Dato atto

- che Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea ha proposto un Progetto per il recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa, che si propone di fornire una prima sistemazione scientifica del Fondo Reggio Emilia - Africa (anni 1963 – 1994), collegato all'Archivio Storico del Comune di Reggio Emilia e conservato presso il Polo Archivistico di via Dante;
- che le prime sei Fasi del Progetto sono state implementate e concluse e che il lavoro è stato svolto da Istoreco nel pieno rispetto dei Progetti presentati e condivisi dall'Amministrazione;
- che pertanto si ritiene di procedere con la settima Fase del Progetto (Rif. Allegati A1 e A2);

Dato atto inoltre

- che il Progetto AREA prosegue nella preziosa inventariazione e valorizzazione dell'Archivio Reggio -Africa (anni 1963 – 1994), composto da carte istituzionali, fondi privati, libri, riviste, fondi fotografici afferenti al periodo delle guerre coloniali del primo Novecento e al periodo delle lotte di liberazione dei decenni successivi;
- che l'Archivio è parte dell'Archivio Storico del Comune di Reggio Emilia ed è conservato presso il Polo Archivistico di via Dante Alighieri in città ma, negli anni, ha sempre vissuto una vita a parte, che ha permesso di promuoverne la specificità e l'unicità sia sul piano nazionale sia internazionale, diffondendo così presso istituzioni politiche come culturali la straordinaria esperienza di solidarietà e amicizia che ha legato il nostro territorio al continente africano;
- che la maggiore promozione e accessibilità al pubblico – studiosi, ricercatori, scrittori - del patrimonio conservato presso il Polo archivistico ha inoltre permesso di proseguire nel prezioso lavoro di raccolta di nuovi documenti, fonti, testimonianze e studi; che grazie al lavoro dell'archivista e al sostegno economico e culturale del Comune di Reggio Emilia, questo piccolo quanto speciale archivio è spesso individuato quale punto di riferimento per conoscere i rapporti

tra i due paesi (Italia e Africa), soprattutto da parte di realtà universitarie e di ricerca sia della nostra regione sia all'estero;

- che la specificità dell'Archivio Reggio Africa ha inoltre favorito l'arrivo di molteplici tirocinanti universitari iscritti a scienze storiche o antropologiche;

Esplicitato

- che in questa nuova Fase di implementazione del Progetto AREA si prevede l'attuazione delle seguenti attività:
 - **PRESTAZIONI FINALIZZATE A CONSERVAZIONE, ARCHIVIAZIONE, CATALOGAZIONE, CONSULTAZIONE FINALIZZATI A STUDI E RICERCHE LEGATI ALL'ARCHIVIO REGGIO AFRICA**
 - digitalizzazione del materiale fotografico facente parte dell'Archivio privato "Olga Giulia Riccò - Remo Fornaciari", depositato presso la sala dell'Amicizia Reggio-Africa;
 - attivazione contatti per l'acquisizione di ulteriori fondi privati, importanti tasselli della storia locale e nazionale, che testimoniano l'impegno della società civile italiana rispetto ai movimenti di liberazione, anti coloniali e anti apartheid africani del XX secolo;
 - implementazione dell'Archivio Reggio - Africa registrato sulla piattaforma IBC xDams (con l'inclusione dei materiali reperiti successivamente al riordino del 2016);
 - implementazione e arricchimento del portale "Migrazione in Comune" (<https://www.istoreco.re.it/migrazione-comune>) con il caricamento di nuove interviste e di nuovi materiali di ricerca;
 - inventariazione aggiornata da parte della sezione di archivistica delle statuine Makonde conservate nei magazzini comunali, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e i Civici Musei;
 - **PRESTAZIONI ULTERIORI FINALIZZATE AD ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DEL CONTESTO LEGATO ALL'ARCHIVIO REGGIO AFRICA**
 - attivazione corsi di formazione con docenti esperti dedicati al colonialismo italiano e, potendo usufruire di interessanti fondi fotografici, sul ruolo di questo mezzo come fonte storica e didattica;
 - realizzazione di un volume monografico, a carattere storico, sulle relazioni tra Reggio Emilia e il Sudafrica attraverso documenti di archivio, interviste e immagini; al volume verranno invitati a contribuire con brevi testi alcuni dei partner internazionali;
 - organizzazione seminari e presentazioni di libri dedicati al continente africano in un'ottica globale, facendo della Sala dell'Amicizia Reggio - Africa, all'interno della Biblioteca Istoreco, un luogo per la riflessione e lo sviluppo di un approccio storico-geografico, antropologico e concettuale innovativo; per la tipologia di utenti, verrà mantenuta la modalità di fruizione delle iniziative cosiddetta "mista" - da remoto e in presenza;
 - rafforzamento delle esistenti partnership e costituzione di nuove con istituzioni sudafricane impegnate nel campo della memoria, degli archivi, della public history e dell'educazione alla cittadinanza, sulla scorta delle collaborazioni avviate sul campo dal 2016; in particolare si collaborerà con la provincia del Gauteng, sul tema degli archivi, e con Constitution Hill (ente con il quale nel corso del 2022 verrà stipulato un accordo quadro di collaborazione);
 - ideazione di nuovi progetti in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia sui temi della cooperazione internazionale decentrata;
 - sviluppo di progetti ad hoc in Area riservati a tirocinanti universitari e laureandi (n.b. si sono già stipulate convenzioni con l'Università degli studi di Bologna per l'accoglienza di due tirocinanti);
 - sviluppo - dopo l'inevitabile interruzione del 2020 e 2021 - di progetti estivi di alternanza scuola-lavoro, indirizzati a studenti degli istituti superiori della provincia;
 - ampliamento della proposta di laboratori didattici dedicati alla storia e ai documenti Reggio - Africa inserendo, nelle attività per le scuole di ogni ordine e grado, una progettazione specifica sull'interculturalità per le classi della primaria;
 - prosecuzione della collaborazione con la Cooperativa Rigenere di Reggio Emilia, all'interno del progetto Migrantour, per l'organizzazione di percorsi guidati in città con una specifica attenzione alla storia e ai luoghi delle comunità di origine straniera;
 - accoglienza di delegazioni e ospiti singoli in visita alla città, per impegni sia istituzionali sia personali presso la Sala dell'Amicizia Reggio - Africa, che si confermerà così luogo finalizzato anche ad attività di suddetto genere;
 - elaborazione, in dialogo con il Comune di Reggio Emilia e Fondazione E35, di un viaggio

della memoria per un pubblico adulto in Sudafrica (se le condizioni sanitarie lo permetteranno);

- proposta di momenti di visita ai luoghi cittadini legati alla memoria di questa storia e di visita all'Archivio stesso per associazioni, enti e privati, cittadini interessati ad approfondire la vicenda di cui è custode;

Rilevato

- che Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea è l'associazione reggiana che, dalla sua costituzione nel 1965, raccoglie e documenta il periodo storico del '900; attraverso importanti collaborazioni di esperti e storici, da tempo svolge attività di ricerca e divulgazione della storia contemporanea e trasmissione della memoria, con un'ampia attività didattica, di aggiornamento dei docenti in servizio per le scuole di ogni ordine e grado con un solido radicamento nel territorio provinciale (istituzioni, associazioni della società civile, ecc.), di formazione per giovani ricercatori e con una rete di rapporti sia a livello nazionale che a livello europeo, individuando determinati nuclei tematici da studiare ed approfondire, a partire dalla resistenza al nazifascismo, le discriminazioni antisemite, la shoah, la ricostruzione postbellica, fino ai movimenti migratori dall'Italia e verso l'Italia, il multiculturalismo e i diritti di cittadinanza, identità nazionali, appartenenze locali, geografie politiche, la globalizzazione, le mappe di orientamento per il presente;
- che pertanto Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea continua a risultare l'unico soggetto cui poter affidare lo svolgimento delle attività connesse all'obiettivo descritto di recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa;
- che si ritiene di non procedere mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'oggetto della collaborazione non risulta riconducibile ad una delle categorie ivi contemplate avuto riguardo alla tipologia, all'alto grado di specializzazione, all'articolazione, alla complessità ed alla particolare infungibilità dello stesso;

Ritenuto quindi

- di procedere ad affidare lo svolgimento della settima Fase del Progetto “Tavolo Reggio Africa _ Intervento di recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa _ Progetto AREA” di Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea (Via Dante Alighieri n. 11, 42121 Reggio Emilia, C.F. 80011330356, P.Iva 01596650356) sulla base del Progetto da loro presentato (Rif. Allegati B1 e B2) e ritenuto corrispondente alle necessità ed agli obiettivi dell'Amministrazione, nonché del rispettivo preventivo (richiesto con apposita Lettera d'Invito – Allegati A1 e A2), valutato lo stesso quale congruo ed adeguato rispetto alle situazioni di mercato ed alle precedenti esperienze similari dell'Ente (Offerta economica - Allegati C1 e C2);

Considerato

- che trattasi di spese volte ad assicurare il normale funzionamento del servizio;
- per il presente conferimento non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L.191/2004; art.1, comma 16-bis, L. 135/2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”);
- che, riguardo il servizio necessario, non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Rilevato che, in relazione all'affidamento dei servizi necessari alla realizzazione di quanto ai punti precedenti, si attesta quanto segue:

- si procederà ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (extra Mercato elettronico in quanto tipologia di spesa non presente nelle categorie ivi contemplate) e nel rispetto

della vigente normativa;

- sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
- è stato recepito il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 con il seguente esito: Numero Protocollo INPS_32447684, data richiesta 17/08/2022, scadenza validità 15/12/2022 (Allegato D);
- è stata recepita l'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario in merito al possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 (Allegati E1 e E2);
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito all'affidamento il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) – CIG ZA93513FA1;
- l'affidatario ha dichiarato la propria disponibilità ad espletare il servizio alle condizioni indicate nello schema di contratto allegato (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario) che verrà sottoscritto a seguito dell'esecutività della presente Determinazione e che in conformità all'art. 35 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (Rif. Allegato F);
- a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale si procederà all'emissione del buono d'ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario), che conterrà: Codice CIG, tipologia e descrizione del servizio/fornitura, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento, in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art. 1 L. 135/2012;
- il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente della Direzione Generale, Dr. Maurizio Battini;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012;
- la Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione
- Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge 190/2012;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a);

- l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 145/2018;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 03/03/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

DETERMINA

- di **procedere** ad affidare lo svolgimento delle attività di cui alla settima Fase del Progetto "Tavolo Reggio Africa _ Intervento di recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa _ Progetto AREA", così come descritto e per i motivi di cui alle premesse, per un importo complessivo pari ad € 7.000,00 a ISTORECO - Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea (Via Dante Alighieri n. 11, 42121 Reggio Emilia, C.F. 80011330356, P.Iva 01596650356) _ CIG ZA93513FA1;
- di **impegnare** la spesa di € 7.000,00 con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2022/2024, annualità 2022, al Capitolo 39501 del P.E.G. 2022 denominato "Prestazioni di servizio per Tavolo Reggio Africa", Codice prodotto-progetto 2022_PG_0208, Centro di costo 0102, Codice Conto Annuale 002, contabilità Ambientale non rilevante, CIG ZA93513FA1;
- di **dare atto** che l'affidatario è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- di **disporre** che il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempire** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica il suddetto importo costituirà costo per l'Esercizio 2022;
- di **dare atto** che, la spesa in oggetto non soggiaccia alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **disporre** l'invio della presente Determinazione al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario